

Non staccate la spina a Therapeutic Initiative

dal Vancouver Sun, 28 Nov. 2008, Adrian Dix*

Il Governo regionale si ostina a far mancare la terra sotto i piedi ad una iniziativa che è un successo mondiale e che ha il merito di salvare vite umane e sostenere il nostro sistema sanitario.

Therapeutic Initiative (1) ha messo la regione del British Columbia(BC) in posizione di eccellenza nella politica prescrittiva farmaceutica, guadagnando consensi e creando dissapori per la sua efficacia di azione. Ora Victoria (capitale del BC, ndt) sembra determinata ad insidiare questa posizione e con essa la reputazione ed il buon nome del BC.

TI inizia la sua attività nel 1994, nell'ambito del Dipartimento di farmacologia dell'Università del BC, allo scopo di "fornire a medici e farmacisti un sistema informativo aggiornato, basato sulle evidenze e di uso pratico, nell'ambito della prescrizione farmaceutica".

Da allora TI ha operato in modo indipendente dal governo e dall'industria farmaceutica, con l'obiettivo di fornire suggerimenti e consigli al programma assicurativo Pharmacare (2) del BC, a medici, a farmacisti ed al pubblico in generale. TI ha salvato vite umane, dando priorità al miglioramento della salute dei cittadini, attraverso una corretta politica farmaceutica.

Ma il governo sta ponendo fine a tutto questo. Ciò vuol dire la perdita di un sistema di revisione indipendente capace di assicurare che la prescrizione farmaceutica pubblica e del Pharmacare rispetti gli standard di sicurezza ed efficacia.

Nel novembre scorso il governo ha insediato una commissione che include rappresentanti dell'industria farmaceutica. Questa task force è supportata gratuitamente come personale, informazioni e sistemi di ricerca, da R&D (3), un gruppo lobbistico della multinazionale farmaceutica.

Il rapporto di questa commissione, facendo seguito al pressing dell'industria, suggerisce l'abolizione di TI, ed il governo ha confermato che lo farà quanto prima. Oggi, in una riunione a porte chiuse, il governo svelerà come procedere per mantener fede a questa decisione. I gruppi maggiormente coinvolti in questa fase delicata, ricercatori indipendenti, rappresentanti dei consumatori e pubblico in generale, aspetteranno fuori della porta per conoscere quali saranno le modifiche nei riguardi di TI, certamente favorevoli all'industria del farmaco.

Ma il piano per cancellare TI sta suscitando forti preoccupazioni nel paese e non solo. I medici di famiglia e le associazioni di anziani incalzano il governo perché rafforzi, non certo abolisca TI. André Picard, uno dei maggiori giornalisti in ambito medico scientifico del Canada, ha chiamato TI "una gemma nella politica sanitaria canadese", mentre la CHSFR (Fondazione canadese di ricerca sui servizi in ambito sanitario, ndt) l'ha definita come "uno sforzo eccezionale che ha influenzato positivamente la pratica prescrittiva" nel BC.

TI è stata oggetto di encomio da parte dell'Auditor General(4) del BC, che nel 2006 riferì al ministro della salute come TI avesse " con successo guidato i medici ad una pratica prescrittiva orientata sul costo-efficacia". Nel suo report raccomandava al governo di

incrementare il finanziamento di TI che " incoraggia ad un uso appropriato dei farmaci attraverso una migliore pratica prescrittiva".

Dall'Europa, il prestigioso ISDB (Società Internazionale dei Bollettini Indipendenti di Informazione sui Farmaci) con sede a Verona, in Italia, attribuisce a TI il merito di aver " ridotto mortalità ed eventi avversi da farmaci" ed invita il governo a "riconsiderare il parere della commissione".

La sede spagnola della International School of Public Health ha invitato il governo "a causa dell'importanza di TI non solo nell'ambito canadese,ma in tutto il mondo, a mantenerla e rafforzarla".

TI ha fornito al sistema Pharmacare un aiuto obiettivo nel sostenere la copertura di spesa farmaceutica per quei farmaci che avessero ottenuto obiettivi primari e riduzione di mortalità. Così facendo ha salvato vite umane - l'esempio più noto è la raccolta di prove di evidenza nella vicenda Vioxx, che portò il sistema Pharmacare a non suggerire il prodotto in questione come farmaco di prima scelta. Così facendo si stima siano stati salvati 600 pazienti, soprattutto tra gli anziani.

TI ha aiutato il BC a sostenere il servizio sanitario pubblico ponendo in prima linea una corretta politica prescrittiva. Ora il governo liberale sembra determinato a spalleggiare l'industria farmaceutica ed indebolire il sistema sanitario pubblico del BC. Il premier Gordon Campbell va fermato prima che dia corso al suo proposito di minare l'indipendenza di TI.

Il premier ha scavalcato lo stesso ministro della salute inserendo nella commissione molti rappresentanti dell'industria farmaceutica, sfidando così sia la scienza che il buon senso.

E' giunto il momento di farsi sentire per tutti coloro che credono sia indispensabile una voce indipendente che aiuti la corretta prescrizione farmaceutica e assicuri nel contempo la sostenibilità del sistema sanitario pubblico.

articolo originale reperibile su

<http://www.canada.com/vancouver/news/editorial/story.html?id=bce9afed-4237-490a-bc2a-44013a5a7b8e>

traduzione di Giovanni Peronato
Day Service Reumatologia
Ospedale S. Bortolo, Vicenza
giovanniperonato@alice.it

Note del traduttore

(1) <http://www.ti.ubc.ca/>

(2) BC's Fair PharmaCare plan,nasce nel maggio 2003 e provvede all'assistenza fornendo farmaci con nota prescrittiva, esami ematochimici e strumentali alle famiglie del BC con basso reddito.

(3) Canada's Research-Based Pharmaceutical Companies (Rx&D) è una associazione canadese che raggruppa circa 20mila operatori e 50 industrie farmaceutiche nell'ambito della ricerca.
http://www.canadapharma.org/About_Rx&D/Overview/index_e.html

(4) Audito General of BC è una istituzione indipendente che fornisce informazioni sulle attività del Governo centrale alla regione del BC <http://www.bcauditor.com/>